



Andrea Orlando ✓



1 g • 🌐



“Questo pomeriggio ho incontrato i rappresentanti dell’Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (Anmil), cui ho rivolto un apprezzamento per il ruolo e la funzione che svolgono nella prevenzione e nel sostegno a chi è stato colpito dagli infortuni, all’indomani di un altro dramma sul lavoro.

Purtroppo la quotidianità ci racconta che quasi ogni giorno ci sono vittime sul lavoro con un impatto mediatico più o meno forte. Continuano ad essere troppe e spesso, in diversi casi, avvengono nell’indifferenza generale.

Io credo che il modo migliore di affrontare questo aspetto così grave, che riguarda tante lavoratrici e lavoratori con le loro famiglie, e penso non solo alle vittime ma anche a chi riporta danni permanenti e invalidità in seguito ad incidenti sul lavoro, è quello di svolgere il lavoro istituzionale che ci è attribuito. Per questo ho proposto un nuovo nominativo alla Presidenza del Consiglio per l’Ispettorato nazionale del lavoro. Ho intenzione di avviare un confronto con tutte le associazioni coinvolte e con il sindacato rispetto all’attuazione del piano nazionale per la sicurezza e un confronto sulle modalità di funzionamento delle strutture dedicate a garantire sicurezza. È mia intenzione, inoltre, avviare la revisione normativa sul tema dell’amianto, dove si contano ancora molte vittime a distanza di anni, accompagnate da un grandissimo silenzio, anche se maturate sul lavoro.

Nel Recovery si dovranno inserire condizionalità che garantiscano quanto più possibile la sicurezza sul lavoro. L’obiettivo è quello di arrivare a giugno con un impianto chiaro di piano per la sicurezza sul lavoro, una normativa sull’amianto avviata e con una ricognizione sulle modifiche alla normativa sulla invalidità e prevenzione, iniziata nel confronto tecnico”.

